



Anche i bambini hanno un gusto musicale (forse diverso dal nostro)

Scritto il [aprile 1, 2015](#) by [mammayoga](#)



Vale la pena chiedersi se i bambini hanno un loro gusto musicale, magari differente dal nostro?

Vale la pena chiedersi che musica far ascoltare ai bambini?

Secondo me sì e vi spiego qui perché.

Ci sono genitori che fin dalla nascita cercano di instillare nei bambini i loro gusti, proponendogli la musica che abitualmente ascoltano.

Non è che ci sia qualcosa di sbagliato in questo, ma credo che sarebbe più rispettoso se l'incontro con la musica potesse essere vissuto senza

fretta, senza imposizioni e come un accompagnamento lento e graduale alla scoperta di questo linguaggio.

Il neonato sta sviluppando i suoi sensi e l'incontro con tutto ciò che lo circonda, quindi anche con i suoni, per me dovrebbe essere delicato, attento, premuroso...

Non dimentichiamoci che suoni sono anche e soprattutto quelli della voce di mamma e papà che intonano per lui qualche canzoncina.... All'inizio e per un po' di tempo questi sono forse quelli più importanti per un neonato.

Mi rendo conto che noi saremo stati lenti, ma ad ascoltare la radio con le sue pubblicità, stacchetti musicali, musiche di vario genere e dialoghi, ci siamo arrivati con molta calma. E solo ora che mio figlio ha 14 mesi la radio ci fa più compagnia in casa.



L'altro giorno ho trovato in casa un libricino dei miei nipoti che fa proprio al caso nostro. Ho pensato di presentarvelo in questo post.

A cura di **Andrea Apostoli** si trova all'interno di una collana dedicata allo sviluppo dell'attitudine del bambino secondo la **Music learning theory di E. Gordon**. Il titolo è **Ma che musica!**, edizione Curci.

Il primo della serie questo, dedicato ai piccoli da 0 a 6 anni, accompagnato da illustrazioni e brevi testi utili a coinvolgere i bambini.

Vi dico perché mi piace questo libro:

- innanzitutto perché c'è una grande varietà di generi, dal rinascimento al 900
- è pensato specificatamente per i bambini
- i brani sono brevi ma intensi, da consentire ai bambini di concentrarsi per quella singola durata e non sovraccargarli oltre quello che non riuscirebbero
- si tratta di un tascabile, occupa poco spazio e si può portare in viaggio insieme al suo cd
- le illustrazioni di **A. Dufey** sono godibilissime e ritraggono una natura animata e musicale in cui compaiono animali che si fanno essi stessi strumento, o suonano trombe, violini, clarinetti
- uso flessibile: dal puro ascolto della musica, dal lasciarsi muovere dalla musica (meglio ancora se insieme al bambino), a leggere il breve testo che accompagna le figure, oppure a sfogliare le immagini e ascoltare musica al tempo stesso.

Ma quello che mi piace di più di questo testo è la filosofia che vi sta dietro e che si rifà alla music Learning theory di Gordon:

Il bambino va lasciato libero, libero di muoversi (se vorrà) sulla musica, senza imporre e organizzare movimenti prestabiliti come marce, battiti di mani, etc. Il movimento spontaneo ispirato alla musica spiega l'autore, ha infatti una **funzione euristica**, ossia di scoperta della sintassi musicale. Ovvero, il bambino apprende in questo modo il linguaggio musicale in maniera semplice e spontanea, difficilmente a come lo farebbe nell'età adulta. L'autore ci lascia con un consiglio per me verissimo:

osservate vostro figlio mentre ascolta, cercando di cogliere le sue preferenze e i suoi desideri in fatto di musica.

Come dire anche, non è detto che a vostro figlio piaccia la musica che piace a voi! Se fosse così fatevene una ragione e lasciatelo libero di esprimere i suoi gusti musicali.



Vi lascio con un video in cui l'autore stesso spiega come **il linguaggio musicale possa essere appreso dal bambino alla**

maniera di quello verbale, soffermandosi sull'importanza della modalità autonoma nell'apprendimento, senza che avvenga un vero e proprio insegnamento da parte dell'adulto.

Buona visione e... dimenticavo...

se avete voglia provate anche voi a lasciarvi andare sulle note di qualche musica insieme ai vostri bimbi e non dimenticate di farmi sapere com'è andata 😊

Mammayoga

■ PENSIERI D'AUTORE / ✎ alexandra dufey,
andrea apostoli, gusto musicale bambino,
learning theory gordon, ma che musica

< PRECEDENTE | SUCCESSIVO >
Help!Morsi, schiaffi e graffi. I consigli del pediatra. | Se arrivi a dire non ce la faccio più... non sottovalutare la solidarietà tra mamme

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web



Codice CAPTCHA *

Commento